

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI STUDI ANAGRAFE E TUTELA DEL MERCATO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 40 DEL 12.02.2018

OGGETTO: Servizio di Pick Up FULL. per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza anno 2018 SMARTCIG ZE72236BDF – Affidamento

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 113/353 del 20/12/2017 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2018, ;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 dell'11/01/2018 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2018 ai Dirigenti;

Viste le disposizioni del D. Lgs 192/2012 “Ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali” e di quanto disciplinato in materia di termini di pagamento con Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005 relativo alla stipula e alle modalità di esecuzione dei contratti;

Preso atto del **D.Lgs n. 50 del 18/04/2016** relativo all’”Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” in vigore dal 19/4/2016 , nella sua versione aggiornata a seguito del Decreto correttivo n. 56 del 19/4/2017 ;

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente,

nella sezione “*Amministrazione trasparente*” con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Visto l'art. 36 comma 2 lett. A) del suddetto Decreto Legislativo - nella versione aggiornata - ai sensi del quale — le stazioni appaltanti, per gli appalti di **lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00**, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 c.1, 34 e 42, possono procedere “*mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*”;

Considerato che, che, in tal caso si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, -ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice;

Visto l'art. 31 comma 1 dello stesso Decreto, il quale prevede, per ogni singola procedura di affidamento, la nomina di un responsabile unico del procedimento;

Preso atto che, a norma dell'art. 36 comma 7 del Decreto stesso, “*L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*”, e che “*Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 9.*”;

Vista la **Linea Guida ANAC n. 4 Approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016** “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi d operatori economici*” - la cui versione aggiornata, dopo il citato Decreto correttivo n. 56/2017 e la consultazione avviata dall'Anac, , risulta ancora quale proposta deliberata dal Consiglio dell'Autorità il 20/12/2017 – e sottoposta al parere del Consiglio di Stato e allo stato attuale non ancora approvata definitivamente.

Preso atto che l'Anac – sia nella previgente versione di Linea Guida 4 che nella citta proposta di testo di aggiornato deliberato il 20/12/17 — per **affidamenti diretti** - al punto **4.3 criteri di selezione- scelta del contraente e obbligo di motivazione** – fermi restando il rispetto di principi di economicità , efficacia, tempestività, concorrenza, trasparenza e rotazione, prevede – *in ottemperanza agli obblighi motivazionali previsti dalla Legge 241/1990 - che le stazioni appaltanti, motivino in merito alla scelta dell'affidatario , dando conto del possesso dei requisiti, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare, della congruità del prezzo offerto, del rispetto del principio di rotazione, prevedendo a tal fine la possibilità di ricorrere alla comparazione dei listini di mercato*

Considerato che la versione aggiornata di Linea Guida 4,– tra i principi comuni - al punto **3.7**, prevede come eccezionali il reinvito del contraente uscente ponendo in capo alla S.A. l'onere di una motivazione più ampia in considerazione della struttura del mercato, dell'assenza di alternative, del grado di soddisfazione maturato, della competitività del prezzo offerto rispetto

alla media del mercato e prevedendo, anche, **per affidamenti inferiori ad € 1.000; la possibilità di derogare alla motivazione ;**

Vista la propria precedente determinazione **36 del 8/2/2017** con la quale era stata affidata all'Ente Poste Italia SPA il **Servizio Pick-Up FULL**, per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza anno 2017 - SMART CIG Z731D2E69B al costo per ritiro di € 5,00 + IVA – e complessivo annuo stimato di € 1.000,00 iva compresa;

Considerata l'esigenza dell'Ente camerale di dover usufruire nel 2018 di analogo servizio di ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza;

Visto il **Decreto** per la riforma ed il riordino delle Camere di Commercio **del 08/08/2017**, emanato dal **Ministero dello Sviluppo Economico** -in attuazione del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 - e pubblicato nella **G.U. n. 219 del 19/09/2017**, con il quale è stata formalizzata l'istituzione della nuova Camera di Commercio Viterbo – Rieti;

Preso atto della Sentenza della Corte Costituzionale **n. 261 del 13/12/2017** con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura), nella parte in cui stabilisce che il decreto del Ministro dello sviluppo economico dallo stesso previsto deve essere adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con detta Conferenza;

Preso atto che ai sensi dell'art. 136 della Costituzione a seguito di tale sentenza viene momentaneamente sospeso il percorso di accorpamento;

Considerato che, nella more della piena attuazione dell'accorpamento delle Camere di Rieti e Viterbo , si rende necessario comunque garantire la continuità di esecuzione di lavori, forniture e servizi – funzionali alla piena operatività degli uffici camerali;

Constatata, quindi, la situazione di incertezza al riguardo, e ritenuto, comunque necessario, al fine di garantire piena operatività agli uffici;, assicurare il servizio in argomento e pertanto procedere ad un nuovo affidamento del servizio pick-up full. **per il corrente 2018;**

*Preso ,però, atto della **Determinazione dell'A.N.A.C. n. 3 del 9 dicembre 2014**"- acquisita agli atti del presente provvedimento - contenente "Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali nell'ambito della quale – al punto "Il quadro normativo di riferimento" citando il graduale processo di liberalizzazione dei servizi postali **risulta specificato, inoltre quanto di seguito riportato:***

*"In Italia dunque per effetto delle norme che hanno recepito nel nostro ordinamento le suddette direttive² si è assistito progressivamente alla liberalizzazione dei servizi postali. Con l'intervento più recente, il decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) di recepimento della terza direttiva postale, è stata infatti abolita l'ultima quota residua del monopolio di Poste. Tuttavia, lo stesso D.Lgs. 58/2011 ha affidato a Poste il servizio postale universale³ fino al 30 aprile 2026, ed **ha affidato in via esclusiva a Poste, in quanto gestore del servizio universale, i servizi di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari e degli atti relativi alle violazioni del codice***

della strada. Su tali ultimi servizi Poste si trova quindi ancora oggi in una situazione di monopolio⁴;

Visto il D.Lgs. 58 del 31 03/2011 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) in base al quale il servizio postale universale³ è affidato in via esclusiva a Poste, fino al 30 aprile 2026, - ricomprendendo nel servizio universale una serie di servizi essenziali che, ai sensi dell'articolo 3 del precedente D.Lgs 261/1999, comprende la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg, ivi compresi gli invii raccomandati e assicurati, e dei pacchi fino a 20 kg;

Considerato che dalla lettura della nota "3" al servizio postale universale si evince che lo stesso ricomprende una serie di servizi essenziali da fornire, a prezzi accessibili, a tutti gli utenti su tutto il territorio nazionale. Il servizio postale universale, ai sensi dell'articolo 3 del DLgs 261/1999, comprende la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 kg, ivi compresi gli invii raccomandati e assicurati, e dei pacchi fino a 20 kg;

Preso atto che la corrispondenza spedita dall'Ente camerale riguarda essenzialmente la spedizione di documenti (anche raccomandate) di peso mai superiore a 2Kg nonché la notifica di atti giudiziari che, alla luce del citato D.Lgs 31 marzo 2011, n. 58 (Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE) di recepimento della terza direttiva postale risulta affidato a Poste – in situazione di Monopolio fino al 30 aprile 2026

Considerato, inoltre, che la Legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha previsto - a partire dal 10 settembre 2017 - la soppressione, , del monopolio di Poste Italiane nei servizi di notifica atti giudiziari oltre che delle notifiche relative a violazioni del Codice della Strada;

Preso però atto che, nella more della piena attuazione, l'ufficio da ricerche eseguite, ha rilevato dal portale AGCOM al 27/10/17 – come da documento agli atti e reperibile al seguente link: <https://www.agcom.it/servizio-universale-postale> – quanto segue:

In Italia il servizio universale postale è affidato a Poste Italiane fino al 2026. Sull'affidamento il Ministero dello sviluppo economico effettua, ogni cinque anni, una verifica sulla base di un'analisi dell'Autorità.

Il servizio universale comprende:

- 1 la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione degli invii postali fino a 2 Kg;
- 2 la raccolta, il trasporto, lo smistamento e la distribuzione dei pacchi postali fino a 20 Kg;
- 3 i servizi relativi agli invii raccomandati e agli invii assicurati;
- 4 la "posta massiva" (comunicazioni bancarie, bollette e bollettini di pagamento, etc.).

I servizi rientranti nel servizio postale universale si distinguono in "riservati" (erogati in esclusiva da Poste Italiane) e "non riservati" (erogati anche da operatori postali alternativi). I primi consistono nella notificazione degli atti giudiziari e delle contravvenzioni del Codice della strada, mentre tra i secondi si annoverano i servizi oggetto di recente liberalizzazione: raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii di corrispondenza interna e transfrontaliera entro il limite di peso di 50 grammi e gli invii raccomandati attinenti alle procedure della Pubblica Amministrazione.

Preso atto che la gestione del servizio, ormai consolidatasi all'interno dell'organizzazione camerale, risulta agevole e funzionale nonché espletata in maniera efficace dalle Poste Italiane Spa;

Preso atto che, alla luce dell'esiguità dell'importo unitario e complessivo annuo, era stata già valutata l'ipotesi di poter affidare nuovamente il servizio a Poste Italiane Spa e che, la stessa società – (*a seguito di contatti intercorsi tra il l Provveditore ed il referente Umberto Ronchetti, prima telefonici e poi mail - agli atti -dal 1/12/17 al 24/1/18*) ha formulato - con mail del 8/02/2018 - acquisita al prot. n. 1857 del 08/02/2018 - agli atti istruttori - una nuova proposta di **Servizio Pick-Up FULL per l'anno 2018** costituita dai seguenti documenti;

- 1) Accettazione proposta Contrattuale
- 2) Allegato. 2 “*Condizioni economiche*”;
- 3) Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up;
- 4) Scheda cliente Pick-Up Full” che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio
- 5) **All. 4** “*Disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i - che contiene i Dati di tracciabilità*”;

Preso atto dei problemi tecnico-organizzativi che hanno comportato un ritardo delle Poste Italiane nel trasmettere la nuova modulistica necessaria all'adesione per il servizio di Pick-Up per il corrente 2018, segnalati per le vie brevi dal referente al Provveditore;

Considerato, al riguardo, che di fatto, sebbene scaduto il precedente contratto al il 31/12/2017 Poste italiane, risulta comunque non aver mai sospeso il servizio – potendo, pertanto, considerarlo regolarmente svolto sin dal 01/01/2018;

Preso atto dell'opportunità che il servizio di Pick-Up full per tutto il 2018, in coerenza con quanto finora attivato, preveda il ritiro della corrispondenza articolato su due giorni infrasettimanali, individuati in mercoledì e venerdì – nel corso della mattina in orari, se pur variabili comunque ricompresi entro le ore 13,30, operato direttamente al piano 1° - presso l'Ufficio protocollo;

Preso atto che il peso medio della corrispondenza spedita dall'Ente è ricompreso nella fascia tra **5 e 20 kg**;

Preso atto delle condizioni economiche (*di cui alla Tab. B del menzionato All. 2*) per il servizio di Posta Pick-Up Full 2018 con previsione di ritiro della corrispondenza con cadenza settimanale - entro le ore 14,00 che per ***l'Opzione 20 (fino a 20 Kg)*** è confermata, come lo scorso 2017, ad un costo di € 5,00 (+ IVA) per singoli ritiri compresi tra 5 Kg e 20 Kg;

- Preso atto che la quantificazione degli oneri necessari a garantire il servizio in oggetto per l'anno 2018 possa considerarsi quasi invariata rispetto al 2017, e stimabile in una spesa massima complessiva di € 976,00 (IVA inclusa), ciò, in coerenza con il bilancio preventivo 2018 ed anche nel rispetto delle vigenti disposizioni normative di contenimento della spesa e di previsione di un maggior ricorso alle spedizioni a mezzo PEC da parte degli uffici;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce che "Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";

*Considerato, tuttavia, che la **Legge n. 208 del 28/12/2015 ("Legge di Stabilità 2015")**, all'art. 1 comma 502, stabilisce quanto segue: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";*

Considerato che, dagli esiti delle ricerche già eseguite sul **MEPA** alla data del 08/02/2018 e tutt'ora attuali, agli atti istruttori – nell'ambito del **Bando Servizi** tra cui figura a categoria di "**Servizi Postali di raccolta e recapito**" - tra le cui 507 ditte abilitate figura anche **Poste Italiane Spa** ;

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i **requisiti generali** per la partecipazione alle procedure di appalto;

Visto l'art. 36 comma 5 del medesimo Decreto Legislativo, a norma del quale, nel caso di contratti sotto soglia, "Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la **verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario**.";

Preso atto che – in base alle Regole di E-Procurement – aggiornate da Consip a Novembre 2017 – risulta che la stessa in merito all'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati anche successivamente al rilascio della Registrazione o dell'Abilitazione effettua solo controlli e/o verifiche a campione – e che - ad oggi, in assenza di precise indicazioni dell'ANAC - che si auspica verranno fornite in sede di aggiornamento della citata Linea Guida C n. 4 – **si rende opportuno** che la Camera proceda comunque alla verifica dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016, ad ulteriore garanzia della legittimità della procedura

Visto l'art. 32 comma 7 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, a norma del quale "**L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti**";

Considerato che in capo a **Poste Italiane Spa** - risultano già recentemente verificati i requisiti in sede di affidamento del Servizio di Posta Easy – di cui al proprio precedente provvedimento n. 149 del 6/11/2017 avendo, tra gli altri acquisito un DURC valido Fino 4/3/18 - – come da documentazione agli atti istruttori ;

Preso, pertanto, atto che il presente affidamento è da intendersi efficace, a norma dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016

Preso, altresì, atto del disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'AVCP, in base alle quali per ogni affidamento si ravvisa l'obbligo di preventiva acquisizione del CIG e/o del CUP – da citare poi in ogni tipo di documentazione successiva - nonché, ai fini della tracciabilità, l'acquisizione - da parte del soggetto affidatario e in relazione allo specifico affidamento - degli estremi del c/c dedicato, delle generalità e del codice fiscale del legale rappresentante, o della persona dallo stesso delegata, abilitato operare su detto c/c;

Vista la deliberazione dell'A.V.C.P. Delibera.n. 1377 del 21 dicembre 2016 relativa all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017), , la quale, con riguardo all'art. 2 "Entità della contribuzione", ha stabilito, per le procedure con importi a base di gara pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00, un contributo, a carico delle sole stazioni appaltanti, di € 30,00;

Acquisito per € 800,00 (equivalente di € 976,00 scorporato di Iva al 22%), in considerazione dell'esiguità degli importi, lo **SMARTCIG ZE72236BDF** gestibile con procedura semplificata;

Visto l'art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016, in base al quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e considerato che tale norma prevede, inoltre, la pubblicazione, entro 2 gg. successivi all'adozione, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali;

Preso atto che, in base al comma 2 della medesima norma, gli atti d'ufficio, devono essere, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, e rilevato, al riguardo, che il SITARL – con mail del 7/02/2017– ha fatto richiamo al Comunicato del Presidente del 17 marzo 2015, al punto 7, alla luce del quale, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, è da ritenersi al momento, la pubblicazione sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza;

Di ritenere sufficiente la pubblicazione – ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 50/2016 - sul sito della stazione appaltante sezione Trasparenza - per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 nella more di ulteriori indicazioni dal Sitarl o dall'Anac-;

Preso atto dello stanziamento programmato sul bilancio del 2018 a valere sul conto **325053_1 – C004 “ Oneri postali e di recapito” attività istituzionale** ;

Preso atto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/ del 16/12/2013 – e considerato che i preventivi/offerte/quotazioni accettati dalla CCIAA per la sottoscrizione di contratti con scrittura privata - rientrano tra le categorie di documenti previsti dall'art. 2 della Tabella Allegata al DPR 642 del 26/10/1972 – in sede di accettazione degli stessi - la

documentazione ad esso inerente sarà assoggettata ad imposta di bollo – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) ;

Considerata inoltre l'opportunità di acquisire **idonea documentazione attestante l'avvenuto assolvimento del bollo**- al fine di evitare la segnalazione all'Agenzia delle Entrate (ai sensi dell'art. 19 del DPR 642/72)

Vista l'istruttoria effettuata dal Provveditore Roberta Di Pastena, Responsabile del procedimento

Valutata la non sussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse con l'affidatario in argomento che non ha reso necessaria l'astensione del funzionario istruttore o del responsabile nella procedura in argomento – ai sensi dell'art. 7 DPR 62 DEL 16/04/2013;

DETERMINA

- Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il Provveditore Roberta Di Pastena quale Responsabile delle procedure e dell'esecuzione del contratto in argomento;

- Di **affidare** – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) e art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 - , **a mezzo di Trattativa Diretta sul MEPA a valere sul bando Servizi categoria “di “Servizi Postali di raccolta e recapito” a Poste Italiane S.p.a. Spa P.I. 01114601006 – C.F. 97103880585 con sede legale in Viale Europa 190 - 00144 Roma –il “Servizio di Pick Up FULL. per ritiro a domicilio della corrispondenza camerale in partenza anno 2018 - SMARTCIG ZE72236BDF al costo unitario per ritiro di € 5,00 + IVA – e complessivo annuo stimato di €. 976,00 iva inclusa - in coerenza con la seguente documentazione - acquisita al prot. 1857 del 08/02/2018 - che, preventivamente compilata e firmata dalla sottoscritta, risulta **allegata al presente provvedimento quale parte integrante:****

- 1) Accettazione proposta Contrattuale
- 2) Allegato. 2 “Condizioni economiche”;
- 3) Condizioni Generali del Servizio Posta Pick-Up;
- 4) **Scheda cliente Pick-Up Full” che costituisce il Modulo di Adesione al Servizio**
- 5) **All. 4“Disposizioni relative al piano straordinario contro le mafie di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i - che contiene i Dati di tracciabilità;**

Di dare atto che la verifica dei requisiti nei confronti della suddetta Società è stata già completata, e che pertanto il presente affidamento deve considerarsi efficace, a norma dell'art. 32 comma 7 del D.lgs. 50/2016;

Di utilizzare per € 976,00 il budget del corrente esercizio a valere sul conto **325053_1 – C004 istituzionale;**

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di attivare con ogni tempestività la TRATTATIVA DIRETTA sul MEPA con Poste Italiane Spa – allegando i 5 documenti contrattuali citati -, oltre al documento elaborato dall'Ufficio Provveditorato (file “Allegato a Trattativa Diretta MEPA - acquisito agli atti) riepilogativo di quanto di seguito riportato che verrà inviato anche Referente camerale di Poste Italiane (Umberto Ronchetti Mail: ronchetti@posteitaliane.it;

- 1) preso atto dei dati contenuti **nella scheda Cliente** a norma della Legge 136/2010, per il presente affidamento - **SMARTCIG ZE72236BDF** si è;
- 2) assoggettabilità ad imposta di bollo – per l'accettazione dell'offerta de Servizio Pick-Up Full 2018- **SMARTCIG ZE72236BDF** - *ai sensi degli art. dell'art. 2 della tabella allega al DPR 642 del 26/10/1972 , – da intendersi a carico del soggetto affidatario della fornitura/servizio/lavoro nella misura di € 16,00 per foglio (4 pagine) e della connessa necessità di dare contezza alla Camera dell'avvenuto assolvimento ai sensi dell'art. 19 del medesimo DPR 642/72;*
- 3) previsione di pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione **di idonea fattura elettronica**, previa verifica della regolarità contributiva a norma del D.lgs.192/2012 e dell' Ordine di servizio del segretario generale n. 3 del 14/02/2013;

Di dare mandato all'Ufficio Provveditorato di comunicare alla Segreteria Generale gli estremi del presente provvedimento, al fine di consentirne la pubblicazione sul sito camerale nella sezione *"Amministrazione trasparente"*.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."